



NO COLATE DI CEMENTO:

Riqualificazione energetica, agevolazioni fiscali, interventi sul dissesto fuori dal patto di fiscalità, geobonus fiscale (65%) per mitigazione del rischio.



ACQUA:

È un bene comune. Faremo ripartire i piani di gestione e tutela delle acque basati sui bacini idrici.



STOP INCENERITORI:

Politica dei rifiuti zero: centri raccolta e riuso materiali nei territori comunali, vuoto a rendere obbligatorio.



BONIFICHE:

No commissari, controllo incrociato dei progetti, pubblicità dei progetti e dei lavori per i cittadini per favorire la partecipazione.



ENERGIE RINNOVABILI:

No fonti fossili, sì rinnovabili per posti di lavoro, coltivazioni Igp, Doc, Docg, riserve idriche come siti strategici. No trivelle e inceneritori entro 5 km.



SFASCIA ITALIA



TRIVELLE:

Più perforazioni in Italia e concessioni anche in aree sottoposte a vincolo. Facilitazioni per chi vuole trivellare.



BONIFICHE:

Nuovi commissari, assenza di trasparenza, introdotte autocertificazioni di fatto.



ACQUA:

Privatizzazione dell'acqua contrariamente alla volontà popolare espressa nel referendum.



CEMENTO e APPALTI:

Finanziate nuove opere pubbliche inutili, semplificazioni per gli appalti, deroghe alle leggi per aiutare i soliti amici imprenditori.



INCENERITORI:

Diventano opere di interesse strategico. Nuovi impianti da costruire e rifiuti che viaggiano per l'Italia per rifornire gli impianti in crisi.